

N°11 – Settembre 2010



Il nostro consigliere spirituale,  
don Battista Cadei.  
[ba.cadei@virgilio.it](mailto:ba.cadei@virgilio.it)

Lettera Fraterna  
**Lettera Fraterna**



GRUPPO DI RICERCA E  
INFORMAZIONE SOCIO-RELIGIOSA



**"L'amore di Cristo ci possiede" (2Cor.5,14)**

**LETTERA FRATERNA del consigliere spirituale**

**MAI PRETENDERE (E NEPPURE ATTENDERE) UN «GRAZIE»**

*«Hanno già ricevuto la loro ricompensa» (Mt 6,2).*

È una frase ripetuta da Gesù in maniera martellante, non tanto per stigmatizzare scribi e farisei, quanto per ammonire noi, discepoli di Cristo. E ce n'è sempre bisogno. **Quante volte il non essere ringraziati e neppure riconosciuti è motivo sufficiente per non continuare a fare il bene!** Quante volte la gelosia verso chi invece è riconosciuto, e magari fa carriera, si trasforma in malanimo e maldicenza! Gesù insiste: *«Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti» (Lc 14,12-14).* Fare del bene anche a chi, oltre che povero e disabile, è ingrato e violento, «brutto, sporco e cattivo».

Madre Teresa di Calcutta (che, come sappiamo, non solo diceva, ma faceva) ha lasciato scritto:

*«L'uomo è irragionevole, illogico, egocentrico.*

*Non importa, amalo!*

*Se fai il bene*

*ti attribuiscono secondi fini egoistici.*

*Non importa, fa' il bene!*

*Se realizzi i tuoi obiettivi*

*troverai falsi amici e veri nemici.*

*Non importa, realizzali!*

*Il bene che fai verrà domani dimenticato.*

*Non importa, fai il bene!*

*L'onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile.*

*Non importa, sii franco e onesto!*

*Quello che per anni hai costruito può essere distrutto in un attimo.*

*Non importa, costruisci!*



*Se aiuti la gente, se ne risentirà.  
Non importa, aiutala!  
Da' al mondo il meglio di te  
e ti prenderanno a calci.  
Non importa, dà il meglio di te!»*

*Mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra (Mt 6,3).*

Concretamente: non rinfacciare MAI le proprie benemerienze, neppure «per insegnare la buona educazione». Viceversa, **ricordarsi di ringraziare SEMPRE**. In realtà, una delle peggiori meschinità della vita umana, è l'ingratitude: verso i genitori anziani, verso il/la coniuge, tra soci di attività che sembravano uniti da un'amicizia più che fraterna ... Le buone maniere ormai sembrano scomparse, la TV sembra far più ascolto quando presenta villanie e violenza che quando c'è cortesia e gentilezza, il «grazie» te lo dice il commesso solo perché «fa parte del contratto»... di Angelo Giuseppe Roncalli si ricordano numerosissimi episodi di gratitudine anche per i minimi gesti di gentilezza ricevuti: fu il «papa buono» sia nella grandi che nelle piccole cose.

Allora, fare del bene solo aspettando la vita eterna? Senza nessuna soddisfazione? Ma **il premio dell'amore è l'amore stesso**, il poter amare. **Il rammaricarsi di non essere ringraziati produce turbamento e malanimo**; il fare il bene anche se «ti prenderanno a calci» produce una pace impagabile. Lo sguardo sereno e rassereneante di Madre Teresa e di Papa Giovanni ne sono la prova.

Settembre 2010

*don Battista Cadei*